

Come orientarsi nell'universo dei certificati? La classificazione Acepi di questi strumenti

/ 27 agosto 2018



di Giovanna Zanotti - Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Bergamo e Direttore Scientifico Acepi

L'associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento (Acepi) è l'associazione di categoria degli emittenti e distributori di certificati e prodotti di investimento in Italia finalizzata alla crescita della conoscenza e dell'interesse nei confronti dei certificati presso i risparmiatori e gli operatori professionali, nonché per l'evoluzione di mercati efficienti e trasparenti. La sua attività si sviluppa con la realizzazione di percorsi formativi per figure professionali appartenenti alle reti di distribuzione di natura bancaria, assicurativa o di consulenza indipendente, lo sviluppo inoltre di ricerche su prodotti e comunicazione tra associati, intermediari finanziari e il pubblico, a cui si aggiunge una costante collaborazione con le principali autorità regolamentari italiane ed europee per contribuire all'evoluzione della normativa finalizzata allo sviluppo sostenibile del mercato dei certificati e dei prodotti di investimento.

Acepi è lieta di annunciare la definizione di una partnership con Citywire per la realizzazione di un percorso informativo orientato allo sviluppo della conoscenza dei certificati e dei prodotti di investimento, realizzato attraverso una serie di articoli che introdurranno inizialmente e successivamente approfondiranno in dettaglio finalità, caratteristiche e modalità di impiego.

Attualmente l'universo investibile dei certificati in Italia è composto da circa 4.000 prodotti quotati su due mercati principali di riferimento, il SeDeX e EuroTLX, nei quali gli investitori possono operare direttamente in acquisto o in vendita, senza la necessità di ricorrere ad un intermediario. I prodotti di tale ampia gamma di strumenti hanno spesso una diversa denominazione commerciale, scelta dalle rispettive emittenti per distinguersi dai competitor, non sempre evocativa della struttura sottostante il certificato. Risulta quindi che certificati con caratteristiche analoghe o con differenze minimali siano chiamati dagli uffici marketing delle diverse emittenti, con nomi anche molto differenti.

Ciò non agevola soprattutto chi si affaccia per la prima volta o ha iniziato da poco la propria operatività nel mondo dei certificati.

È una difficoltà iniziale facilmente superabile catalogando i prodotti e raggruppando prodotti simili.

Numerosi attori, spesso istituzionali, sia a livello nazionale che internazionale, nel corso degli anni hanno proposto una classificazione dei certificati in base alle caratteristiche che presentano. In Italia l'approccio prevalso, in tempi non sospetti, precedenti all'avvento di MiFID 1, ha privilegiato i diversi livelli di protezione del capitale investito, mentre in mercati evoluti quali quello tedesco e quello svizzero l'impostazione è stata storicamente di tipo misto, atta ad evidenziare categorie capaci di garantire protezione totale o condizionata del capitale investito ed altre finalizzate al rendimento.

Analizzando la classificazione adottata per i mercati italiani, SeDeX e EuroTLX, a più alto livello si può osservare come essa distingue due macro tipologie di certificati a seconda della finalità principale dell'investimento:

- Investment Certificate: prodotti finanziari idonei a soddisfare esigenze primarie di investimento del capitale, con diverse finalità basilari, come ad esempio la diversificazione del portafoglio, la ricerca di flussi di cassa, ecc.
- Leverage Certificate: prodotti finanziari idonei ad un investimento di natura squisitamente speculativa con finalità prevalenti di trading o copertura, poiché, attraverso un effetto

leva, sono in grado di offrire esposizioni più che proporzionali al rendimento di un determinato sottostante.

Nel prossimo articolo sarà descritta in dettaglio la classificazione dei certificati rispetto a ulteriori due livelli, l'entità della protezione offerta e la sottocategoria in base al principio di funzionamento, oltre a presentare la Mappa ACEPI, uno strumento per l'orientamento per l'orientamento nell'ampia gamma di certificati presenti sul mercato.